Grecia: regole d’ingresso più snelle per i turisti internazionali

Procedure di ingresso più snelle e niente obbligo di quarantena per i visitatori stranieri. La **Grecia** riapre le porte al turismo internazionale e introduce due novità che faciliteranno la ripresa del settore.
La prima novità sta nel fatto che, in mancanza di un vaccino, per entrare nel Paese basterà effettuare un **tampone antigenico** (ovvero un test rapido, molto più veloce e meno costoso di quello molecolare) 48 ore prima di arrivare.
La seconda riguarda i **bambini**: saranno controllati i certificati che attestano negatività o la guarigione da Covid per i minori dai dodici anni in su, e non più dai sei anni, come avvenuto finora.
In linea con i requisiti necessari per ottenere il **Green Pass**, operativo dal 1°luglio, ogni turista ha diritto all’ingresso in Grecia, oltre che con un test, con una certificazione di vaccinazione completa (due dosi, tranne per il siero monodose Johnson & Johnson), effettuata da almeno 14 giorni, oppure con una certificazione di guarigione da Covid-19 negli ultimi nove mesi.
Prima di entrare nel Paese, inoltre, è necessario compilare il **Passenger Locator Form** (Plf), in mancanza del quale è prevista una multa di 500 euro. Si tratta di un modulo che fornisce informazioni su luogo di provenienza, la durata del soggiorno, indirizzo del soggiorno. Il Governo greco si riserva infine di eseguire test rapidi a campione all’arrivo: in caso di positività si può alloggiare in hotel quarantena a spese dello Stato.